

ENTI E ORGANIZZAZIONI PROMOTRICI

Coordinamento Fratelli d'Italia, I Care Onlus, Associazione Uomo Mondo
Fondazione Migrantes, CGIL-CISL - UIL, Gruppo Insieme, AUSER
Società San Vincenzo de Paoli, Banca Popolare Etica
Con la partecipazione del Centro di Servizio del Volontariato di Treviso

Treviso 14/9/2004

Ai signori Sindaci dei Comuni di
Casier, Casale sul Sile, Conegliano, Maserada sul Piave, Mogliano Veneto,
Montebelluna, Paese, Ponte di Piave, Roncade, San Biagio di Callalta, Trevignano
All'Assessore Provinciale alle Politiche Sociali e all'Immigrazione
Alla Consigliera Regionale Adriana Costantini
Alla Consigliera Regionale Maria Luisa Campagner
Al Presidente del Centro di Servizio del Volontariato
e p.c. Don Canuto Toso
Silvano Meneghel
Masamba Thiam
Petrosa Ndayshirniye
Jacob Wandji
LL.SS

Egregi signori Sindaci, cari amici

ringraziamo a nome di tutte le Associazioni aderenti al Coordinamento Fratelli d'Italia e delle organizzazioni promotrici, per la partecipazione e adesione alla manifestazione conclusiva del progetto "Condividere" che si è tenuta domenica sera 12 settembre presso la Chiesa di San Francesco a Treviso.

Nella incantevole cornice dei Chiostro dello storico monastero, si è svolta la cerimonia di commemorazione di tutti i caduti delle migrazioni, conclusasi con la suggestiva esibizione dei coro "Soul Singers Gospel Choir" di San Biagio di Callalta.

La presenza delle Amministrazioni Comunali ha conferito all'iniziativa un alto significato di sensibilità e di solidarietà verso **persone** (gli "immigrati extracomunitari") in una terra che, ingiustamente, viene considerata inospitale e indisponibile all'accoglienza e all'inclusione sociale.

Non sottovalutiamo le problematiche che il fenomeno immigratorio pone anche alle Amministrazioni Locali, peraltro in un clima economico, politico e sociale sempre più difficile e complesso, sia a livello internazionale che nazionale e locale.

Siamo però sempre più convinti, e la vostra adesione e presenza alla commemorazione lo conferma, che solo la Politica, nel suo più alto concetto etico e morale, può e deve governare un processo ineluttabile e altamente positivo, che riguarda persone, famiglie e popoli con i quali dobbiamo e possiamo costruire un futuro di pacifica convivenza.

Le riflessioni di Don Canuto Toso, sia dal punto di vista storico che religioso, sulle tragedie che le migrazioni hanno prodotto in tutte le epoche, le testimonianze di Masamba Thiam, di Petrosa Ndayishimie, di Jacob Wandji, di Silvano Meneghel e di Marco Girotto e l'intervento, a nome delle Amministrazioni Comunali di Simonetta Rubinato, Sindaco di Roncade, hanno dato a tutta la manifestazione un particolare significato culturale e politico che non vorremmo lasciar cadere.

Abbiamo avuto l'adesione di altri rappresentanti istituzionali che non hanno potuto essere presenti e siamo certi che le considerazioni emerse domenica 12 settembre 2004 trovano ampia condivisione in molti altri amministratori e cittadini.

Vi chiediamo di sperimentare, dove e come possibile, una più attiva presenza dei "nuovi cittadini" alla vita amministrativa e socio culturale delle comunità dove vivono, introducendo il diritto di voto, le consulte dell'immigrazione e ogni altra forma di partecipazione democratica.

Le esperienze che stiamo vivendo nel quotidiano contatto con gli amici immigrati, ci fanno scoprire il grande capitale umano e culturale rappresentato da migliaia di persone che non possono essere considerati solo lavoratori usa e getta. Sono cittadini che hanno il diritto e il dovere di essere considerati un valore e non un problema.

Cogliamo l'occasione di segnalare un elemento di assoluta priorità, rispetto al quale gli Enti Locali hanno specifica competenza: la definizione di un piano provinciale di prima e seconda accoglienza per gestire il mai risolto disagio abitativo per lavoratori migranti, problematica peraltro che investe anche la popolazione locale a causa della crisi e del caro affitto, ma che per gli immigrati ha un plus di gravità e difficoltà.

Raccogliamo con grande interesse la proposta avanzata dal Sindaco di Roncade, di "scrivere e sottoscrivere dal basso una nuova carta dei diritti e dei doveri degli immigrati, che ridefinisca anche il rapporto che gli Enti Locali dovranno avere con i *nuovi cittadini*".

La mostra delle sculture borderline di Silvano Meneghel, attorno alla quale si è svolta la manifestazione a sostegno del progetto "Condividere", era finalizzata alla raccolta di fondi per il sostegno di microprogetti di rientro volontario in patria di immigrati in difficoltà.

Le sculture che l'artista ha donato sono disponibili, assieme ad altre opere scultoree e pittoriche offerte da molti altri artisti trevigiani e non.

Nella speranza che le Amministrazioni possano partecipare al progetto acquistando un'opera o elargendo contributi specifici, restiamo a disposizione per iniziative locali di incontri e approfondimenti che proseguano nello spirito emerso il 12 settembre a San Francesco.

Ancora un grazie e cordiali saluti.

I Vice Presidenti
Modou Diop Abdallab Kezraji

Il Presidente
Gianni Rasera

La presente lettera verrà resa pubblica per l'alto valore assunto dalla manifestazione.